

Regolamento Premio Fichera

ARTICOLO 1

L'Unione Matematica Italiana - U.M.I. provvederà all'assegnazione del premio intestato alla memoria del compianto professor Gaetano Fichera ad uno studioso di scienze matematiche di nazionalità italiana, attraverso concorso. Il premio sarà indivisibile e sarà assegnato da una Commissione di cinque membri nominati dall'ufficio di Presidenza dell'Unione Matematica Italiana (U.M.I.) valutando con giudizio insindacabile una pubblicazione scientifica di grande valore nel campo dell'Analisi Matematica e delle sue Applicazioni preferibilmente in settori coltivati dal Prof. Gaetano FICHERA, apparsa su riviste specializzate nel quadriennio 2001 - 2004 per la prima edizione del premio e nel quadriennio 2005 - 2008 per la seconda edizione. Il premio potrà essere assegnato anche a persona che non abbia presentato domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 2

Le date di scadenza per la presentazione delle domande saranno il 1 giugno 2006 (primo decennale dalla scomparsa del Prof. Gaetano FICHERA) per la prima edizione del premio ed il 1 giugno 2010 per la seconda edizione.

ARTICOLO 3

Il bando del concorso dovrà essere pubblicato nel Notiziario dell'Unione Matematica Italiana. Dalla data di pubblicazione a quella di scadenza del concorso non potranno intercorrere meno di novanta giorni.

ARTICOLO 4

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno farne domanda al Presidente dell'Unione Matematica Italiana in modalità esclusivamente elettronica, allegando in formato .pdf copia di un valido documento di identità attestante la cittadinanza italiana e copia della loro pubblicazione scientifica.

ARTICOLO 5

Il premio dovrà essere consegnato in occasione della giornata inaugurale del Congresso dell'Unione Matematica Italiana - U.M.I. a partire dal 2007.

ARTICOLO 6

Le modalità di assegnazione dei premi potranno essere modificate in ogni tempo dall'Ufficio di Presidenza dell'Unione Matematica Italiana - U.M.I., su conforme parere della Commissione Scientifica della medesima U.M.I., previo il consenso delle donanti.